

9Colonne, 28 dicembre 2013

"Noi dell'IdV diciamo sì alla ricerca di soluzioni condivise ma no all'amnistia e all'indulto. Riteniamo, infatti, che queste non siano la soluzione al problema delle carceri italiane, ma che rappresentino, piuttosto, delle misure volte a risolvere solo temporaneamente il sovraffollamento degli istituti penitenziari del nostro Paese". È quanto dichiara Ignazio Messina, segretario nazionale dell'Italia dei Valori, ai microfoni di Radio Radicale. "Depenalizzazione dei piccoli reati, utilizzo delle strutture già costruite e mai adoperate, estensione dei benefici per buona condotta, vendita di numerosi beni confiscati alla mafia, utilizzando il ricavo per la realizzazione di ulteriori strutture, assunzione di nuova forza lavoro e miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti. Sono queste - spiega Messina - le proposte concrete dell'IdV, in riferimento al problema del sovraffollamento carcerario in Italia". "In un Paese civile non è tollerabile che la polizia penitenziaria sia sotto organico di oltre cinquemila unità e che non abbia i mezzi per poter operare", conclude Messina.